



Inform@zione

Newsletter della Provincia di Teramo

Assessorato al Bilancio, Finanze, Personale, Patrimonio,
Informatizzazione e Politiche Comunitarie

Numero 3

Marzo 2012

INTERREG IV C - Progetto ERCIP "European River Corridor Improvement Plans" Steering Committee - Londra, 01/02 Marzo 2012.



(Foto n. 1—Paul Chapman, Project Manager per il London Borough of Lewisham, introduce i lavori del meeting)

Si è svolta a Lewisham, Londra (UK), nei giorni 01 e 02 marzo 2012, la **prima riunione della Steering Committee** del progetto INTERREG IVC denominato ERCIP, "European River Corridor Improvement Plans" - Priorità 2, Ambiente e Prevenzione dei Rischi. Hanno presenziato all'incontro i rappresentanti di tutti i partner di progetto (Foto 1 a seguire), 4 agenzie regionali e 5 autorità locali di Italia (Provincia di Teramo, Comune di Teramo), Regno Unito (London Borough of Lewisham),

Germania (Erft river Association, Rhine-Erft-Kreis District Administration), Romania (Geological Institute of Romania, Town of Harsova), Grecia (Region of Western Macedonia, Municipality of Servia-Velvento). Ogni partner rappresenta un corridoio fluviale caratterizzato da una specifica sensibilità geografica, come, ad esempio, pressione antropomorfa in pianure alluvionali, esistenza di importanti siti industriali, inquinamento e gestione di sistemi di stoccaggio dell'acqua.

Il progetto ERCIP, avviato a gennaio 2012 e con conclusione prevista nel dicembre 2014, è gestito dal Servizio Politiche Comunitarie del Settore B7 in collaborazione con i servizi Gestione politiche energetiche ed atmosferiche, Caccia, Pesca, Micologia, Caccia, Pesca, Micologia, Osservatorio provinciale rifiuti, Gestione Risorse Idriche, Agenda 21 del Settore B5, i servizi Pianificazione urbanistica e vigilanza, Sistema Informativo Territoriale, Servizio Genio Civile Provinciale del settore B13 e il servizio Difesa del suolo del Settore B12. ERCIP dispone di un **budget complessivo** di € 1.318.863,48, dei quali € 133.000 destinati alla Provincia di Teramo, e mira alla realizzazione di Piani di Miglioramento dei corridoi fluviali, la cui gestione è troppo spesso caratterizzata in tutta Europa da competenze diversificate tra diversi uffici e decisioni a volte contraddittorie.



(Foto n. 2—Paul Chapman ed altri Partners e collaboratori con il Subsidy Contract di ERCIP)

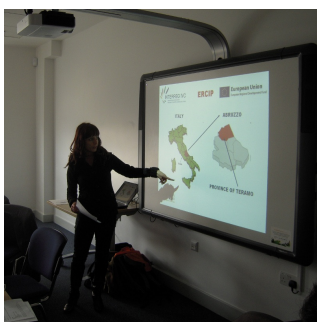


European Union
European Regional Development Fund

In primo piano

Tramite il Piano di Miglioramento, si svilupperanno invece modelli di agenzie congiunte territoriali, finalizzate a definire un approccio responsabile alla gestione di corridoi fluviali, ponendo particolare attenzione alla crescita sociale e ambientale.

Nel corso delle due giornate di lavoro londinesi, finalizzate ad illustrare e condividere obiettivi strategici e linee d'azione del progetto ERCIP, sono state introdotte le **specificità territoriali** di ognuno degli enti coinvolti al fine di ottimizzare lo scambio di *best practices*.



(Foto n. 3—Mara Di Berardo, segreteria tecnica ERCIP, durante la presentazione della Provincia di Teramo)

La presentazione della Provincia di Teramo si è concentrata sulle principali attività e problematiche geografiche e decisionali del territorio e sul contributo che il progetto ERCIP può fornire ad una sperimentazione di contratto di fiume sul bacino fluviale Tordino-Vezzola.

L'agenda dei lavori ha poi trattato nello specifico i contenuti dell'*application form* di progetto, focalizzandosi su **contenuti ed obiettivi**, fasi di sviluppo, scadenze e output previsti, attività di gestione finanziaria e di promozione del progetto,

concludendosi con la definizione dei compiti da svolgere nell'immediato trimestre successivo alla riunione.

Il **Piano di Miglioramento dei Corridoi Fluviali** sarà basato sul seguente percorso logico:

- Livello 1: *framework* formale di cooperazione tra le due agenzie che rappresentano una regione;
- Livello 2: sviluppo o miglioramento del piano per fornire struttura e *focus* su un lavoro condiviso continuo;
- Livello 3: sviluppo del piano in un documento di Pianificazione "formale" con assunzione di statuto e/o regolamento.

Ogni semestre si terrà una PEV, **Partnership Exchange Visit**, presso uno dei Paesi partners. Nel corso della PEV, si svolgeranno l'incontro della *Steering Committee*, un seminario tematico su un argomento specialistico utile per il progetto, una visita presso un bacino territoriale di interesse per il partner ospitante, e un evento di *networking* aperto che offrirà l'opportunità di coinvolgere, oltre ai partner di progetto, i portatori di interesse locali. I partner ospitanti dovranno poi produrre un report e una newsletter pubblica sulla visita di scambio, da disseminare tramite i vari canali di comunicazione di progetto. Al termine del triennio saranno quindi prodotte delle linee guida europee per la definizione di piani di miglioramento dei corridoi fluviali.

Le **componenti del progetto** ERCIP sono le seguenti:



(Foto n. 4—Alcuni rappresentanti della Steering Committee del Progetto ERCIP, Londra 01/02 marzo 2012)

In primo piano

1. Gestione e Coordinamento, finalizzato alla corretta gestione dei sei semestri di progetto sulla base delle indicazioni del *lead partner* e dell'accordo di partnership;
2. Comunicazione e Promozione, in cui sono inclusi il *networking event* report, la newsletter informativa sulla visita semestrale, la gestione di mailing list e le rassegne stampa di ogni Paese;
3. Scambio di esperienze per identificare e analizzare buone prassi, che copre il lavoro svolto dagli esperti tecnici ed include i seminari tematici, le visite presso i bacini fluviali e la compilazione delle linee guida.

Il prossimo incontro di progetto si terrà a **Londra dall'11 al 13 giugno 2012**, e vedrà lo svolgimento dell'evento di lancio del progetto, del seminario tematico per i partner e della visita ad uno specifico bacino fluviale del *lead partner* di Londra.

Il 2-3 ottobre 2012 sarà poi la Provincia di Teramo, in collaborazione con il Comune di Teramo, ad ospitare tutti i partner di progetto e a sviluppare gli eventi previsti nella PEV.

Sarà attivato a breve il sito web di progetto e una **newsletter informativa** specifica per ERCIP. Per iscriversi alla newsletter fin da ora, è sufficiente inviare una mail all'indirizzo ercip@provincia.teramo.it inserendo in oggetto subscribe.

Vi terremo aggiornati!

Un saluto dalla Partnership di ERCIP!

Info: Doriana Calilli—Project Manager ERCIP

Provincia di Teramo, Servizio Politiche Comunitarie

Tel: 0861 331407

E-mail: politiche.comunitarie@provincia.teramo.it

www.provincia.teramo.it

Giacomo Di Giuseppe—Project Engineer ERCIP

Provincia di Teramo, Servizio Gestione politiche energetiche ed atmosferiche e patto dei sindaci

Tel: 0861 331420

E-mail: g.digiuseppe@provincia.teramo.it

www.provincia.teramo.it

Mara Di Berardo—Technical Secretaryship ERCIP

Provincia di Teramo, Servizio Politiche Comunitarie

Tel: 0861 331238,

E-mail: m.diberardo@provincia.teramo.it;

ercip@provincia.teramo.it

www.provincia.teramo.it

Conferenza Stampa di Lancio del Progetto INTERREG IVC "ERCIP", Teramo, 13 Marzo 2012



(Foto n.5—Nella foto, da sinistra, gli assessori Di Giacinto, Marconi e Vannucci durante la conferenza stampa ERCIP)

Sono stati presentati a Teramo, in data 13 marzo 2012, presso la sede della Provincia di Teramo in Via Milli, gli obiettivi locali del progetto comunitario ERCIP, "European River Corridor Improvement Plans", per la realizzazione di piani di miglioramento dei corridoi fluviali. La Provincia, in partenariato con il Comune di Teramo, si concentrerà sul bacino fluviale del Tordino-Vezzola sperimentando un nuovo modello di gestione pianificata delle aste fluviali, da condividere a livello europeo.

"Il progetto ERCIP – dichiara l'assessore alle Politiche Comunitarie, **Davide Calcedonio Di Giacinto** – è stato finanziato nell'ambito del programma comunitario INTERREG IVC ed è innovativo per il territorio perché punta a realizzare un *river contract*, un contratto di fiume. Sulla gestione dei fiumi in tutta Europa c'è un problema di eccessiva frammentazione delle competenze, si pensi all'Italia e ai vari soggetti istituzionali e non, come Regione, Province, Comuni per dirne alcuni. Questo progetto nasce proprio con la finalità di delineare con chiarezza chi fa cosa e proporre un modello di gestione condivisa dei corridoi fluviali replicabile anche in altre realtà. Il progetto è stato definito ambizioso ed è stato finanziato appunto per questo: è infatti anche sperimentale perché al termine proporrà un modello, nel nostro caso a partire dal Tordino e in collaborazione con il Comune di Teramo, che

In primo piano

potrà essere replicato su tutti i fiumi provinciali ma anche a livello nazionale”.

Anche l'assessore alle Attività Produttive, Commercio, Agricoltura, Artigianato, Turismo, Edilizia Scolastica, Relazioni Industriali, **Ezio Vannucci** considera il progetto ERCIP “(...) un’opportunità, sia in termini di partnership straniere e correlato *know-how*, sia in termini puramente economici grazie al fondo INTERREG IVC. Permetterà di riorganizzare la gestione dei bacini fluviali del territorio, con una prima sperimentazione di contratto di fiume sul Tordino-Vezzola finalizzata non soltanto alla risoluzione di problematiche idrogeologiche ma anche ad un rilancio strategico dei bacini fluviali, indirizzando in maniera più consapevole e condivisa le attività industriali, agricole, turistiche che spesso, purtroppo in maniera non sostenibile, si appoggiano alle risorse fluviali”.



(Foto n. 6—Nella foto, gli assessori Marconi e Falasca durante la conferenza stampa ERCIP)

“La prima azione – spiega l'assessore all'Ambiente, **Francesco Marconi** – sarà quella della raccolta ed elaborazione di tutti i dati disponibili sul territorio e facenti capo a diversi Enti; tali dati andranno ad implementare il SIT, il sistema informativo territoriale, e questa preliminare fase di analisi sarà il punto di partenza per delineare in maniera puntuale il quadro delle criticità e le relative modalità di intervento. Sul Tordino-Vezzola andremo quindi a sperimentare il primo contratto di fiume, inteso come strumento di pianificazione strategica per il risanamento dei bacini fluviali, con l'obiettivo di arrivare a un contratto per ciascuna delle cinque aste fluviali ricadenti sul territorio provinciale. Analoghi stru-

menti saranno utilizzati anche per il risanamento del fiume Vibrata, già inserito in un progetto pilota nell'ambito del Piano regionale di tutela e risanamento ambientale”.

“L'obiettivo – interviene l'assessore all'Urbanistica, **Vincenzo Falasca** – è quello di un nuovo modello di sviluppo sostenibile del territorio, declinato sotto il profilo della salvaguardia ambientale, del turismo, delle attività agricole e produttive ecc. il Piano dell'alta e bassa vallata del Tordino sarà il punto di partenza per il progetto di miglioramento, che muove appunto anche dalla valorizzazione delle buone prassi locali”.



(Foto n. 7—Nella foto, l'assessore Elicio Romandini durante un'intervista)

L'assessore ai Lavori Pubblici e ai Trasporti, **Elisio Romandini**, afferma: “Le condizioni dei nostri fiumi non sono eccellenti, abbiamo superato l'inverno e fortunatamente non ci sono stati eventi piovosi ma uno scioglimento della neve graduale, quindi i corridoi fluviali non hanno subito portate eccessive. Purtroppo, i nostri fiumi restano malati, le risorse sono poche, stiamo cercando di trovarle prima del prossimo inverno. Ci stiamo adoperando rivolgendoci sia alla Regione, sia al Governo centrale, ci sono dei fondi sui nuovi FAS che riguardano il dissesto idrogeologico e speriamo di poterne beneficiare, speriamo anche di avere notizie, nei prossimi giorni, sui fondi per le alluvioni, ai quali puntiamo per curare i nostri fiumi. Con ERCIP, infine, siamo partner di cinque Paesi, Inghilterra, Grecia, Romania, Germania, Italia, per l'Italia c'è la provincia di Teramo, assieme al Comune di Teramo, quindi porteremo avanti la nostra esperienza sul Tordino traendo spunto anche da queste esperienze e da studi internazionali”.

Il Programma di Cooperazione Interregionale INTERREG IVC, finanziato dall'Unione Europea Fondo di Sviluppo Regionale, aiuta le regioni d'Europa a lavorare insieme per condividere le esperienze e le buone pratiche nei settori dell'innovazione, dell'economia della conoscenza, ambiente e prevenzione dei rischi. Il Programma prevede un finanziamento complessivo di EUR 302 milioni di euro, ma più di questo, esso rappresenta un patrimonio di conoscenze e di possibili soluzioni a disposizione dei decisori politici regionali.

In primo piano

SUSTAIN

Individuati gli “Indicatori di Sostenibilità” per la Zona Costiera della Provincia di Teramo

La Provincia di Teramo prosegue il lavoro di identificazione degli indicatori che ci forniranno un quadro della sostenibilità della nostra area costiera e lo fa di concerto con il partenariato di SUSTAIN (www.sustain-eu.net), il progetto comunitario approvato e finanziato nell'ambito del programma INTERREG IVC e guidato da Coastal and Marine Union (Olanda).

Dal 2010 infatti 12 partner tra francesi, inglesi, tedeschi, greci, portoghesi, spagnoli, sloveni, irlandesi, ciprioti, oltre che naturalmente olandesi e italiani, sono impegnati nella ricerca degli strumenti necessari a garantire, a livello universale, la sostenibilità delle coste europee.

I risultati del progetto saranno inoltre la base per un approfondito lavoro di ricerca sul territorio provinciale che ha, tra i primi obiettivi, quello di avviare, attraverso un processo di concertazione con i sindaci dei Comuni della costa, lo sviluppo del Piano di Gestione Integrata delle Zone Costiere che coinvolga le 7 Sorelle già riuni-

te sotto la “bandiera” di *Costa Blu*, la strategia di marketing territoriale incentrata sulla promozione del territorio costiero sotto il profilo turistico nel rispetto dell'ambiente. Al workshop interregionale di progetto, ultimo in ordine di tempo e organizzato a Lisbona (PT) nei giorni 28 e 29 marzo scorsi, hanno partecipato **l'Assessore all'Ambiente, Francesco Marconi** insieme allo Staff di progetto interno al Settore Politiche Comunitarie della Provincia di Teramo ed esperti esterni

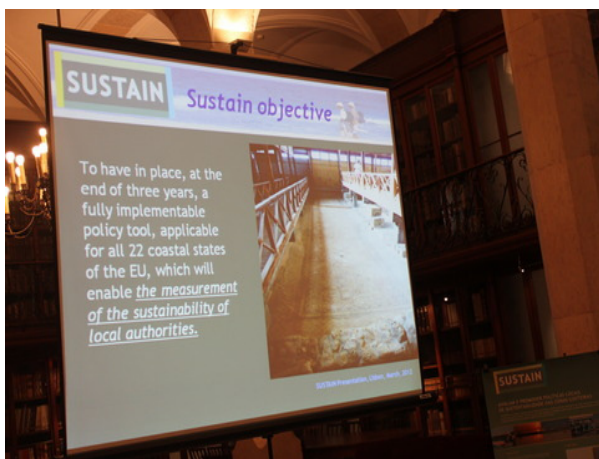


(Foto n.1— La partnership di Sustain al lavoro nella Sala da Arquivo del Municipio di Lisbona)

“Il workshop è stato un proficuo momento di lavoro – dichiara **Marconi** – in cui sono stati collezionati i dati raccolti in ogni Paese dai partner, e individuati i problemi legati alla loro raccolta, destinati ad essere calcolati attraverso un particolare metodo approvato dalla Commissione europea, che consentirà di misurare il trend di sostenibilità della costa teramana nel tempo e di poterla confrontare, in termini di sostenibilità, con quella di tutte le aree costiere d'Europa.

In primo piano

Il nostro Staff ha recuperato il numero maggiore di dati ed informazioni sulla sostenibilità della fascia costiera provinciale posizionandosi al primo posto tra i paesi componenti il partenariato”



(Foto n.2 — L’obiettivo di Sustain: una fase dei lavori)

Al tavolo di lavoro, inserito nella spettacolare cornice della sala della libreria-archivio del Municipio di Lisbona, sono intervenuti **Simone Pio**, vice-presidente della Regione Idrografica del Tago, l’assessore **Ricardo Sá Fernandes** che è intervenuto sull’approccio dell’amministrazione locale alla sostenibilità della costa e alle strategie attuate dal Comune di Lisbona, **Gabriela Moniz** – APA - sul Piano di gestione delle zone costiere, **Celso Pinto** – ARH do Tejo (Amministrazione della Regione Idrografica del Tago) -, **Margarida Nunes** – ARH do Tejo - sui rischi della gestione delle coste, **Catarina Freitas** – Consigliere comunale di Almada - sulla gestio-

gestione locale della Costa atlantica di Almada, **Margarida Ferreira** – Consigliere comunale di Cascais - sulle politiche locali per la gestione delle coste nell’aera del Comune di Cascais e **Lia Vasconcelos** – Facoltà di Scienze e Tecnologia dell’Università di Lisbona - sul progetto MarGov “Building Social Sustainability for the Governance of a Marine Protected Area.



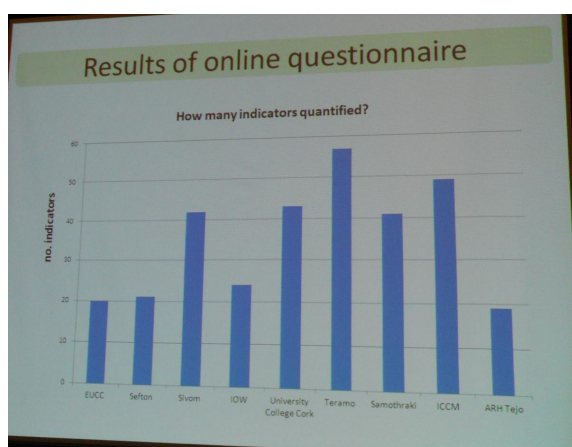
(Foto n.3— Una fase dei lavori)



(Foto n.4 — Il Progetto MARGOV **Gabriela Moniz** – APA - sul Piano di gestione delle zone costiere,)

In primo piano

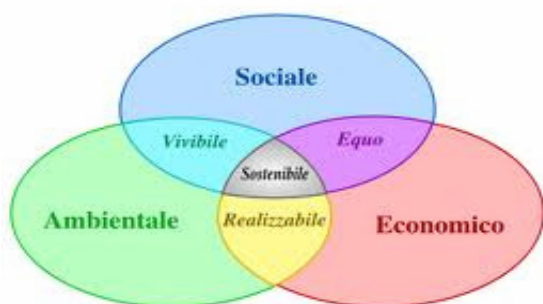
“I dati raccolti - dichiara **Doriana Calilli** Coordinatrice del Progetto Sustain - consentiranno di perfezionare il Sistema Informativo Territoriale di Sostenibilità (S.I.S.T) già in fase di realizzazione, che sarà messo a disposizione delle Autorità Locali per una efficace programmazione di politiche sostenibili di sviluppo territoriale.



(Foto n.5— Il risultati positivi conseguiti dalla Provincia di Teramo nella raccolta dati necessari alla valutazione della sostenibilità costiera)

“Il S.I.S.T. sarà organizzato sulla base degli Indicatori di Sostenibilità individuati a Lisbona e suddivisi nei 3 “Pilastri” dello Sviluppo Sostenibile: Economia, Ambiente, Benessere Sociale a cui si aggiunge una check- list sugli strumenti di governance del territorio utilizzati dai comuni.

Foto n.6— I 3 Pilastri dello Sviluppo Sostenibile



Mediante l'utilizzo di un complesso meccanismo di calcolo il “peso”, in termini di sostenibilità, di ciascun Indicatore determinerà il peso complessivo del Pilastro cui appartiene e dal bilancia

SUSTAIN

Main Category	Weight Cat. Coe.	Criteria	Weight Cat. Coe.	Final Weight Coe.	Criteria Score	Final Score
Economic	0.25	Investment/Innovation	0.25	0.04	1.0	0.25
		Land Use	0.15	0.02	0.0	0.0
		Industrial Production	0.15	0.00	0.0	0.0
		Energy	0.05	0.01	0.2	0.0
		Transportation	0.05	0.00	0.0	0.0
Environmental Quality	0.25	Air Pollution	0.25	0.04	1.0	0.25
		Waste Management	0.15	0.01	0.3	0.0
		Water Quality	0.15	0.00	0.0	0.0
		Soil & Land-Use	0.05	0.01	0.0	0.0
		Marine Environment	0.15	0.01	0.0	0.0
		Land Use	0.05	0.01	0.0	0.0
		Water Pollution	0.05	0.01	0.0	0.0
		Water Resource and Policies	0.05	0.01	0.0	0.0
Societal Being	0.25	Democracy	0.25	0.00	0.0	0.0
		Education/Training	0.15	0.00	0.0	0.0
		Healthcare Services	0.15	0.00	0.0	0.0
		Public Transport System	0.05	0.01	0.0	0.0
Governance	0.25	Policy/Strategies for sustainability	0.25	0.00	0.0	0.0
		Monitoring tools for sustainability	0.15	0.01	0.00	0.0
		Human resources capacity building	0.15	0.01	7.00	0.0
		Implementation of local management practices	0.05	0.01	0.00	0.0
		Transparency environmental policy participation	0.15	0.01	0.00	0.0
Total	1.00				0.25	0.25

www.isotech.com.cy

Foto n.7— Scheda di calcolo del “peso” degli indicatori

mento del peso dei Pilastri tra loro sarà possibile determinare il livello di sostenibilità del territorio indagato, sia l'intero territorio provinciale sia il singolo comune. Il S.I.S.T. conterrà funzioni ulteriori equiparabili a quelle di un osservatorio e sarà consultabile online dai cittadini”

SUSTAIN

General Table

	Economic	Environmental Quality	Societal Being	Governance	weight cat	
Economic	1.00	0.07	7	0.40	1.7	0.02
Environmental Quality	1.7	0.01	1.00	0.07	3	0.70
Societal Being	7	0.40	1.0	0.02	1.00	0.23
Governance	7	0.40	0	0.42	1.7	0.03
Total	15.14		14.33		4.20	8.31
Total check	1.00		1.00		1.00	1.00

www.isotech.com.cy

Foto n.8— Scheda di calcolo del “peso” dei Pilastri

In primo piano

Il meeting portoghese è stato corredato da una visita studio delle coste del fiume Tago, sulla cui foce sorge Lisbona, per dare l'opportunità a tutti i partner di approfondire la specificità di tale litorale, e le sue problematiche legate soprattutto all'erosione e alle dinamiche morfologiche.



Foto n.8—Visita al Museo marino

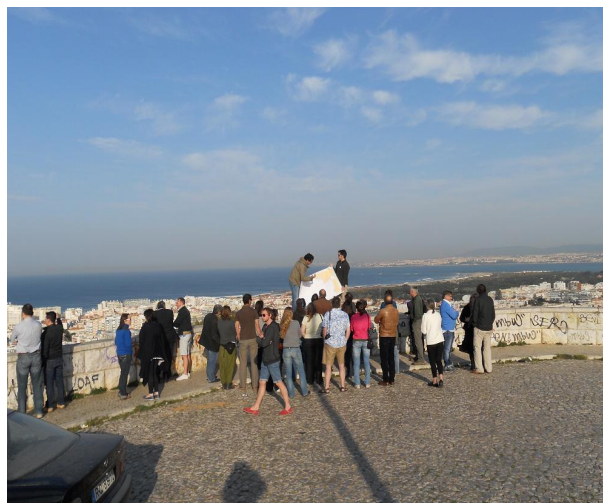


Foto n.7—Un momento della visita di scambio che esperti locali, di concerto con l'università di Scienza e Tecnologia della capitale portoghese, stanno studiando e affrontando, grazie anche al supporto degli strumenti forniti dal progetto. Molte le buone pratiche attivate sia in ambito idro-geologico che in ambito urbanistico per il miglioramento complessivo della Sostenibilità.



Foto n.8— Alcuni componenti della Partnership di SUSTAIN nel Workshop and Steering Committee di Lisbona 28/29 marzo 2012)

Un saluto dalla Partnership di SUSTAIN !

Info: Doriana Calilli—Project Manager Sustain
Provincia di Teramo
 Servizio Politiche Comunitarie
 Tel: 0861 331407
 E-mail: politiche.comunitarie@provincia.teramo.it, www.provincia.teramo.it

Info: Sara Valeri —Technical Secretaryship Sustain
Provincia di Teramo
 Servizio Politiche Comunitarie
 Tel: 0861 331302
 E-mail: s.valeri@provincia.teramo.it

Per ulteriori notizie sulle attività e sul partenariato vedi: www.sustain-eu.net

Il Programma di Cooperazione Interregionale INTERREG IVC, finanziato dall'Unione Europea Fondo di Sviluppo Regionale, aiuta le regioni d'Europa a lavorare insieme per condividere le esperienze e le buone pratiche nei settori dell'innovazione, dell'economia della conoscenza, ambiente e prevenzione dei rischi. Il Programma prevede un finanziamento complessivo di EUR 302 milioni di euro, ma più di questo, esso rappresenta un patrimonio di conoscenze e di possibili soluzioni a disposizione dei decisori politici regionali.